

## Nuovo Campus a Milano

**I**naugurato a Milano Campus Monneret, residenza universitaria con 137 alloggi e 268 posti letto nata dalla ristrutturazione di un pensionato per studenti e lavoratori di proprietà di Fondazione Cariplo. «Il vecchio pensionato per studenti e lavoratori, così evocativo per la comunità milanese, rinasce con le stesse funzioni ma con una formula innovativa e flessibile che coniuga sostenibilità, efficienza e modernità», spiega Vladimiro Ceci, presidente di Cdp Investimenti sgr. «L'iniziativa si inserisce a pieno titolo nella linea edilizia universitaria e temporanea del programma nazionale di social housing di cui, come gestori del Fondo Investimenti per l'Abitare, siamo i partner finanziari di riferimento». Il progetto rientra infatti tra gli investimenti del sistema di fondi di cui Fia (Fondo Investimenti per l'Abitare) di Cdp Investimenti sgr è l'investitore di riferimento. Il fondo conta su una dotazione di oltre 2 miliardi di euro, provenienti dalle sottoscrizioni di Cassa Depositi e Prestiti, del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di altri investitori istituzionali privati. A oggi il Fia ha assunto 29 delibere di investimento, promosse e gestite da nove sgr, muovendo un indotto di 3 miliardi di euro. Le delibere identificano 227 progetti per realizzare oltre 18.300 alloggi sociali e 6.530 posti letto in residenze temporanee e studentesche, oltre ai servizi correlati. Le risorse disponibili al 31 dicembre prossimo si prevede che saranno tutte allocate. Si tratterà quindi di individuare nuove forme e strumenti per dare continuità a un'esperienza innovativa nel modo di fare edilizia sociale in Italia. Il tema è caldo, e infatti se ne parlerà il 18 novembre a Urbanpromo, la manifestazione sulla rigenerazione urbana organizzata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e da Urbit, in programma dal 17 al 20 novembre alla Triennale di Milano. Le linee guida per il futuro del social housing sono già tracciate: si punterà maggiormente, nelle strutture di edilizia sociale, su servizi e spazi condivisi che i modelli fondati sulla sharing economy hanno fatto emergere con forza in questi anni, e sarà riservata maggiore attenzione all'innovazione nei materiali di costruzione, nell'ottica del risparmio energetico e della riduzione dei costi accessori.

